

8

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "F. De Sanctis"

83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1
Tel.08271949144 – 1949141 fax 08271949142 C.F. 91003710646
www.iissdesanctis.it e-mail avis014008@istruzione.it PEC: avis014008@pec.istruzione.it

Sezione associata Liceo Scientifico Sportivoe Via Padre Pio 83055 Sturno (AV) Tel. fax : 0825448228

AMBITO TERRITORIALE N° 3
PROVINCIA DI AVELLINO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "F. DE SANCTIS"-S. ANGELO DEI LOMBARDI
Prot. 0005260 del 19/09/2025
V-10 (Uscita)

CIRCOLARE 18

Ai docenti
Ai responsabili di indirizzo
Ai coordinatori di classe
Albo
Atti
Sito web: www.iissdesanctis.edu.it

Oggetto: rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali - A.s. 2025/2026.

Il Dirigente Scolastico,

• in ottemperanza a quanto disposto dalla **Direttiva 27/12/2012** "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" con la quale è stabilito che: "*In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua"* e si deduce che *"l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit*".
La direttiva ministeriale aggiunge, inoltre, che *"…è sempre più urgente adottare una didattica che sia 'denominatore comune' per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: una didattica inclusiva più che una didattica speciale*".

• considerato quanto previsto dalla **C.M. n. 8 del 6 marzo 2013:** "*Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di classe indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.*

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

In questa nuova e più ampia ottica, il Piano Didattico Personalizzato non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA; esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni

didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico-strumentale.

Tale direttiva ben chiarisce come la presa in carico dei BES debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia.

È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di classe dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia. Nel caso in cui sia necessario trattare dati sensibili per finalità istituzionali, si avrà cura di includere nel PDP apposita autorizzazione da parte della famiglia.

Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso."

• allo scopo di dare la possibilità al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) di poter elaborare i necessari strumenti di supporto al lavoro dei docenti;

INVITA

le SS. LL. a voler rilevare, nei Consigli di Classe di prossima convocazione, eventuali casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In questa fase iniziale dell'attività didattica i docenti sono tenuti ad avviare un'attenta osservazione finalizzata sia alla predisposizione dei PEI o PDP per gli allievi con certificazione, sia alla individuazione di allievi con altra tipologia di BES.

Per quest'ultimi saranno gli stessi docenti a valutare la necessità di attivare interventi didattici personalizzati.

Per agevolare il lavoro di rilevazione, si precisa quanto segue:

- ✓ la direttiva sopra citata ha voluto tutelare tutte quelle situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente fondato e diagnosticabile o una situazione oggettivamente verificabile (grave disagio socio – economico, alunni stranieri), non ricadenti nelle previsioni della legge 104/92 (alunni con disabilità) né in quelle della legge 170/2010 (alunni con disturbo specifico dell'apprendimento);
- ✓ il Consiglio di Classe deve essere unanimemente concorde nella rilevazione di un alunno con Bisogno Educativo Speciale;
- ✓ il Consiglio di classe si avvarrà delle schede di rilevazione allegate.

Si riporta la normativa di riferimento:

BES -certificazione medica (L.104/1992)
BES-disturbi dell'apprendimento (L.170/2010 e LINEE GUIDA)
BES-sindrome ADHD (nota min. 6013/2009)
BES -svantaggio culturale (Linee guida stranieri 2006)
BES-famiglie in difficoltà, alunni in ospedale, istruzione domiciliare (L.285/1997, CM353/1998)
BES Direttiva 27/12/2012, CM 8/2013 e nota 1551/2013

Allegati

1. Griglia di osservazione per l'individuazione alunni BES
2. Scheda rilevazione dei BES da compilare nei Consigli di classe

Il Dirigente Scolastico
(Dott. Giuseppe Mingione)
Firma autografa omessa ai
sensi dell'art 3 D.Lgs n. 39/1993